

OSTUNI L'ESPERIENZA DI SPELEOTREKKING VISSUTA CON I VOLONTARI DEL LOCALE GRUPPO ESCURSIONISTICO

Scoprire grotta Lamacornola con gli occhi del cuore

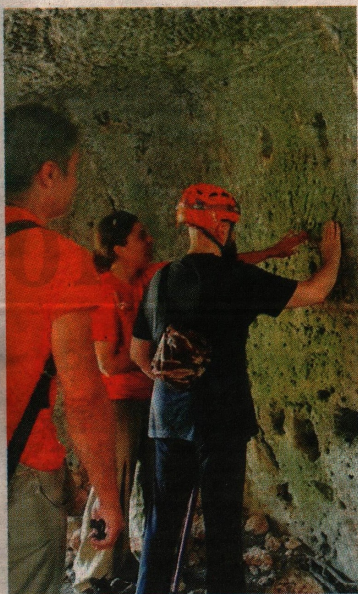
La singolare esperienza di Antonio Ugenti che corona un suo sogno

LAMA-CORNOLA
Antonio Ugenti grazie agli altri sensi scopre le belle dell'insediamento

possono influire sulla percezione olfattiva ma, alla fine della passeggiata, mi sono arricchito dal punto di vista umano, in quanto persone che non conoscevo mi hanno messo a mio agio e ciò ha contribuito a focalizzare l'attenzione alla percezione di quanto mi circondava, che indubbiamente, è

obiettivo la valorizzazione del patrimonio carsico pugliese, nazionale ed internazionale nonché di cavità urbane sia naturali che artificiali.

Il Geos organizza attività escursionistica intesa al recupero della dimensione del camminare nel rispetto dell'ambiente naturale ed umano, sem-



ALDO GUAGLIANI

● **OSTUNI.** Accogliendo il desiderio di Antonio Ugenti, non vedente che ha letto su internet delle escursioni di speleotrekking da parte del «Gruppo Escursionistico Speleologico Ostunese GEOS», si è svolta una attività escursionistica nella grotta di Lamacornola.

D'intesa col direttore del parco delle Dune Costiere, dott. Gianfranco Ciola, col quale vi è una attiva collaborazione, tutto il gruppo «Geos» si è cimentato in questa nuova «sfida» che potrebbe sembrare al limite per la disabilità di Antonio ma che così non è stato avendo la consapevolezza che quello che si è fatto, è servito da stimolo per la sua disabilità e non un impedimento insormontabile.

Prima di ciò, i giovani del «Geos» hanno avuto degli incontri preliminari con Antonio, non nuovo ad esperienze del genere e che ha già praticato ciclo tandem, trekking di montagna, arrampicate ed altro e questa esperienza è servita di sprono anche a chi non è disabile.

Tutti si sono messi alla prova e ne sono usciti arricchiti da un'esperienza meravigliosa, unica, che ha aperto un nuovo orizzonte carico di energia, di colori, di profumi di solidarietà, di amicizia, di armonia completa con il creato.

Antonio ha detto: «Con Fran-

co, Concetta, Daniela e Giovanna del GEOS, ho potuto effettuare un'interessante esperienza di speleotrekking. Questa «avventura» prevedeva una passeggiata nella natura, con incursioni nelle cavità ipogee. Nella sede del gruppo si è deciso chi sarebbe stato il mio accompagnatore e si è provveduto ad assicurare che l'escursione si sarebbe svolta in piena sicurezza, anche con l'ausilio di un caschetto. Una volta giunti in località Lamacornola, Franco mi ha illustrato, con minuziosi indicazioni, che non sono mancate per tutto il tempo, sulla natura della lama ed annesso ambiente circostante. La «marcia» si è svolta in totale tranquillità, è questo, mi ha permesso di poter vivere l'ambiente circostante e Daniela, si è mostrata una buona guida. Quando siamo entrati negli ipogei, mi è stato descritto il luogo, sia fisicamente che illustrandomi lo scopo del suo utilizzo. Toccare con mano e respirarne l'aria di ciò che avevo sin ora solo letto sugli insediamenti, trasferisce delle percezioni e delle emozioni che rafforzano il contatto con quanto ci circonda. Quello che è un pò mancato, è stato lo stimolo olfattivo in quanto il sole ha diminuito le fragranze tipiche della macchia. Così come abbiamo concordato, ripeteremo l'escursione in circostanze differenti, per poter valutare se temperatura e orario



una «cosa» che non tutti i giorni posso fare».

Alla fine di quest'esperienza si è tratto un insegnamento che la vita è uno scrigno pieno di tante cose che a molti di noi sfuggono: il fruscio del vento, il profumo dei fiori, l'aria carica che anticipa un acquazzone, il rumore degli alberi, il silenzio delle grotte, il battito d'ala degli uccelli, il calore del sole sulla pelle, il suono di una voce sincera, odore del timo, la forza trasmessa da un compagno, accarezzare una parete di roccia, la forza della terra, l'aroma del mare, il coraggio di un amico nuovo.

Il Gruppo escursionistico speleologico ostunese Geos è un'associazione speleologica ed escursionistica che ha come

pre nell'ottica dell'educazione allo sviluppo sostenibile, alla salvaguardia dell'ambiente ed alla valorizzazione delle testimonianze storiche e culturali.



La solidarietà in estate non va in ferie

● La solidarietà non va in vacanza. Anzi, per fortuna consente - proprio in questo periodo di ferie - di «fare la differenza». Ad Ostuni, ad esempio, i ragazzi dello speleotrekking sono riusciti a coronare il sogno di Antonio Uge3nti, non vedente, facendogli vivere un'esperienza unica: l'esplorazione di una grotta. Nella vicina Carovigno, invece, una gara di amicizia e solidarietà consentirà a Marco di raggiungere il mare grazie al necessario supporto di una car-rozzina speciale.

SERVIZI A PAGINA VI >>



SPELEOTREKKING Conoscere al tatto